

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente Determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal _____

IL SEGRETARIO

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot.

n. _____

ESECUTIVITA' DETERMINAZIONE

- Immediatamente esecutiva dal _____
Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

REGIONE SICILIA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 217 del 26 MAR. 2020

DIREZIONE: U.O.C. AFFARI GENERALI

OGGETTO: RIMBORSO SPESE LEGALI ART. 67 CCNL AREA SANITA' PER IL PROCEDIMENTO PENALE N. 1165/2014 R.G.N.R. E N.32/2015 TRIBUNALE DI CALTAGIRONE, NEI CONFRONTI DELLA DIPENDENTE DOTT. SSA P.M.

L'ESTENSORE

Avv. Salvatore Lurato
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
resp. Affari Generali ASP Ragusa
tel. 0932-234 254

U.O.C. AFFARI GENERALI
IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA
IL DIRETTORE
AVV. GIOVANNI TOLEMEO

Proposta di Provvedimento prevenuta alla Segreteria Deliberante il 25 MAR. 2020

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento

Autorizzazione n. 55 del _____ / CE / CP. /

Denominazione _____

- Autorizzazione come da prospetto allegato

IL FUNZIONARIO
[Signature]
FINANZIARIO/PATRIMONIALE

IL DIRETTORE U.O.C.
SERVIZIO ECONOMICO
[Signature]

Il 26 MAR. 2020, il Direttore della U.O.C. Affari Generali, in esecuzione della delega conferita dal Direttore Generale con Delibera n. 2017 del 02.08.2019, adotta il presente provvedimento

DETERMINA

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 3076 del 12.12.2019 ed approvato con D.A. n. 159/2020 del 3.3.2020 ;

Visti gli atti del Proc. Pen. n°1165/2014 R.G.N.R. e N. 32/2015 R.G.GIP Tribunale di Caltagirone nei confronti della dipendente Dott.ssa P.M. matr.71927, la quale chiede con istanza prot. n.712 del 05/03/2020, il rimborso delle spese sostenute per la difesa, nel procedimento penale avviato nei suoi confronti per fatti ed atti connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei compiti d'ufficio;

Preso atto che il Proc. Pen. n°1165/2014 R.G.N.R. e N.32/2015 R.G.GIP Tribunale di Caltagirone, viene definito con decreto di archiviazione del 28/01/2020 di assoluzione da tutti i reati contestati;

Atteso che l'art.67 del CCNL dell'8.6.2000 dell'area della Sanità del 19/02/2019, ove è inquadrato il Dirigente in questione, odierno istante, così dispone:

1. L'azienda, nella tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile, contabile o penale nei confronti del dirigente per fatti o atti connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei compiti di ufficio, assume a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interesse, ogni onere di difesa fin dall'apertura del procedimento e per tutti i gradi del giudizio, facendo assistere il dipendente da un legale, previa comunicazione all'interessato per il relativo assenso.

2. Qualora il dirigente intenda nominare un legale di sua fiducia in sostituzione di quello indicato dall'azienda o a supporto dello stesso, i relativi oneri saranno interamente a carico dell'interessato. Nel caso di conclusione favorevole del procedimento, l'azienda procede al rimborso delle spese legali nel limite massimo della tariffa a suo carico qualora avesse trovato applicazione il comma 1, che comunque, non potrà essere inferiore alla tariffa minima ordinistica. Tale ultima clausola si applica anche nei casi in cui al dirigente, proscioltosi da ogni addebito, non sia stato possibile applicare inizialmente il comma 1 per presunto conflitto di interesse.

3. L'azienda dovrà esigere dal dirigente, eventualmente condannato con sentenza passata in giudizio per i fatti a lui imputati per averli commessi con dolo o colpa grave, tutti gli oneri sostenuti dall'azienda per la sua difesa.

4. E' disapplicato l'art. 41 del DPR 270/1987.

Considerato che l'Azienda ha sempre riconosciuto, il rimborso delle spese legali sostenute da tutti i dipendenti delle UU.SS.LL. per la propria difesa in giudizio, in applicazione dell'art. 41 del DPR 270/87, che già prevedeva tale principio, prima della privatizzazione del pubblico impiego, ed oggi in virtù dell' art. 67 CCNL Area Sanità del 19/12/2019 e del regolamento aziendale approvato con delibera n.° 719 del 1 aprile 2015 e successiva modifica con delibera n.° 214 del 8.2.2018;

Ritenuto che il rimborso può avvenire nella misura del valore minimo di cui al D.M. n. 55/2014 in ossequio a quanto previsto dal regolamento Aziendale come sopra approvato e conformemente alle disposizioni in materia;

Vista la parcella n.15 del 12/03/2020 emessa per l'importo di € 2.589,94 compresa di IVA e CPA emessa dall'Avv. Fabio Pollara, compenso con la maggiorazione per la presenza di altri assistiti nel medesimo procedimento, corrisposta dalla Dirigente Medico in questione;

Dato atto che la somma liquidabile di € 2.589,94 da rimborsare alla Dott.ssa P.M matr. 71927 è stata calcolata in base a quanto previsto dal regolamento Aziendale;

Preso atto che le superiori spese sono state già autorizzate con delibera n. 86 del 20/01/2020 del Direttore Generale

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

o Dare atto che la spesa necessaria è stata autorizzata con delibera n. 86 del 20/01/2020

o Accogliere l'istanza di rimborso delle spese legali sostenute per la propria difesa dalla Dott.ssa P.M. matr. 71927, definito con decreto di archiviazione del 28/01/2019;

o Liquidare e pagare la somma di € **2.589,94** documentata dalla fattura n. 15 del 12/03/20 , emessa dall' Avv. Fabio Pollara alla dipendente Dott.ssa P.M. **matr. 71927**, le cui generalità sono secretate a tutela della privacy e possono essere visionati nell'allegata busta ai fini del detto rimborso dal personale addetto, prelevando la somma del conto di costo n.° 502020122 denominato "rimborso spese legali ai dipendenti" che ne presenta la disponibilità nell'esercizio finanziario in corso.